

Ospedale di Avola, separati i percorsi per i pazienti: “ora rischio zero”

Anche il Pronto Soccorso dell'ospedale Di Maria di Avola viene ottimizzato con la separazione dei percorsi covid-non covid e la creazione di un ambiente per i cosiddetti grigi ospitata nella sala congressi.

“Unico punto di accesso al Pronto soccorso è la tenda del pre triage dalla quale, con un percorso esterno totalmente distinto da quello per il transito ordinario all'area di emergenza, si raggiunge il locale grigio allestito con quattro posti letto”, spiegano dall'Azienda Sanitaria Provinciale.

Nella ex sala congressi è stato realizzato un locale per la vestizione, uno per la svestizione e servizi igienici per i pazienti con accesso diretto alla sala di osservazione.

“Nella zona vestizione è stata riaperta l'uscita secondaria di sicurezza. Il locale è dotato di carrello di emergenza con defibrillatore e aspiratore, elettrocardiografo, saturimetri, ventilatore polmonare non invasivo e apparecchiatura di radiologia portatile”, si legge ancora.

Sul percorso di collegamento tra la tenda del Pre-Triage e la sala osservazione pazienti grigi è stata realizzata la segnaletica orizzontale su mezza carreggiata di colore giallo con frecce indicanti il senso di percorrenza dalla tenda verso la sala, sull'altra mezza carreggiata di colore verde per il normale transito degli autoveicoli. E' stata installata tutta la segnaletica/cartellonistica verticale, interna ed esterna.

“Con l'approntamento di questi locali – dichiara il direttore sanitario del presidio, Rosario Di Lorenzo – abbiamo notevolmente migliorato la sicurezza dei pazienti e degli operatori con la riduzione quasi a zero del rischio di contagio all'interno delle Unità operative di degenza dell'ospedale di Avola ed un trattamento più tempestivo dei

casi positivi".